

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' PRESSO
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto DAVIDE PONTI, nato a il 5/1/1963 in servizio presso
il CONSIGLIO DI STATO, con la qualifica di CONSIGLIERE, titolare dell'incarico
di componente a tempo pieno/parziale dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia
Amministrativa, conferito con d.P.C.S. 709/2020,
consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al
Capo VII del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite
dalla legge per false attestazioni, e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,
oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato
sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del d.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai
sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.P.R. 445/2000), sotto la propria
responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal d.lgs. n. 39/2013;
- che dalla data del conferimento dell'incarico non è insorta alcuna delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013.

Roma, 5/3/2021

